

Un'azienda dove l'innovazione continua

Una storia di genialità e tecnologia nella costruzione di macchine per la raccolta del mais

Oltre sessant'anni fa, il geniale cuneese Emilio Olivero progettò e brevettò una macchina per la raccolta del mais denominata Testata Integrale. Le innovative soluzioni tecniche utilizzate e la particolare sagoma ad anfitreato della macchina, consentivano di alimentare in modo ottimale la mietitrebbia, per dividere le pannocchie dallo stelo e sgranellare il mais lasciando gli steli sul terreno ad andane. Per l'epoca, fu una rivoluzione: fino ad allora si piantava poco mais perché la raccolta era difficoltosa; con l'introduzione della testata integrale di Olivero le coltivazioni di mais divennero sempre più importanti e diffuse. Destino volle che Maria, figlia di Emilio Olivero, sposasse un altro uomo capace di trasformare idee lungimiranti in realtà tangibili: Giuseppe Carboni. Insieme alla moglie, Carboni dette vita alla Olimac che, anno dopo anno, si impose con macchine per la raccolta del mais sempre più performanti, prima sul mercato nazionale e poi su quelli internazionali.

Con l'ingresso in Azienda dei figli Lorenzo e Daniela, che guidano l'impresa di famiglia insieme al padre, si determina un ulteriore impulso all'attività.

Recentemente Olimac ha introdotto sul



Lo spannocchiatore DragoGT e, sotto, lo stabilimento Olimac di Margarita in notturna

mercato il nuovo spannocchiatore DragoGT che, appena nato, ha già vinto i Premi Innovazione Tecnica 2016 all'Eima di Bologna, al Fima di Saragozza, alla Fiera di Verona e di Savigliano.

Con questa nuova testata mais, Olimac si conferma azienda votata all'innovazione e all'introduzione di novità tecnologiche uniche nel panorama mondiale del settore. DragoGT è dotato di Piatti Spannocchiatori Ammortizzati a regolazione automatica (brevetto Olimac). Uno speciale dispositivo ammortizzatore attutisce l'impatto delle pannocchie sui piatti. Il distacco avviene dolcemente, si evitano perdite di chicchi tra i piatti e le pannocchie non rimbalzano fuori.

L'apertura dei piatti

spannocchiatori è automatica e si adegua simultaneamente alle diverse dimensioni degli steli del mais con funzionamento indipendente su ciascuna fila. L'operatore non deve compiere nessuna regolazione. Il raccolto è totale, senza perdite di granella e pannocchie e i profitti crescono.

Inoltre DragoGT è dotato di un Doppio Trinciacocchi Effetto Forbice che consente un doppio sminuzzamento degli stocchi (brevetto Olimac): su ogni fila lavorano quattro lame, due da un lato e due dal lato opposto, ma con rotazione inversa, come una forbice. La trinciatura è molto più fine rispetto a quella di tutti gli altri trinciacocchi, e il prodotto a terra si decompone più

rapidamente.

DragoGT raccoglie senza problemi tutto il mais allettato: è infatti dotato di una coclea iperdimensionata (la più grande del settore) che consente una maggiore velocità di avanzamento nel mais allettato e secco. Sono così eliminate

le ostruzioni e la perdita di granella e si può utilizzare la mietitrebbia al massimo delle prestazioni.

DragoGT è dotato di altre esclusive caratteristiche che potrete scoprire nello stand Olimac alla Fiera della Meccanizzazione Agricola di Savigliano dal 16 al 19 marzo 2017 (Stand C23-24-25-26).

Con questa macchina, Olimac conferma la propria leadership tecnologica mondiale nel settore delle testate mais.

Lo Spannocchiatore ad Alte Prestazioni DragoGT si affianca al Drago2, il notissimo "Spannocchiatore Intelligente", campione di vendite e oggi ancora più performante.

DragoGT e Drago2 da 4 a 24 file, fissi o ribaltabili, sono al lavoro in tutti i campi mais del mondo. Dall'Europa agli Stati Uniti d'America, dall'Asia all'Australia, Olimac è il principale punto di riferimento per gli operatori del settore.

